



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 23/20 del 10/04/2020

Oggetto: EMERGENZA COVID-19: INDIRIZZI REGIONALI PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI BORSISTI E CONSEGUENTE IPOTESI DI VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE 2020-2022. PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Servizio proponente: 2 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni,  
Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Francesco Di Bartolo, Gabriele Minelli,  
Vincenzo Zampi

Assenti:

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamata la DGR 1477/2019 con la quale è stato approvato il quadro delle risorse regionali da trasferire all'ARDSU e gli indirizzi per la predisposizione del bilancio previsionale 2020/22;
- Richiamata la propria deliberazione n. 72/19 del 20 dicembre 2019 "ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022: PIANO DI ATTIVITA', BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO, PIANO DEGLI INVESTIMENTI. ADOZIONE - PROGRAMMA DI ATTIVITA' CONTRATTUALE 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E BUDGET 2020 : APPROVAZIONE" con la quale tra l'altro è stato adottato il conto economico previsionale 2020-2022;
- Ricordato che in sede di preconsuntivo 2019, elaborato ai sensi dell'art. 4 comma 3 della l.r. n. 65/2010 e s.m.i. e defr 2019 e trasmesso alla R.T. con protocolli n. 27997/19 e 30339/19 l'Azienda ha evidenziato risorse del Fondo Integrativo Statale eccedenti, per esaurimento delle graduatorie degli idonei, pari ad oltre 8 milioni di euro da destinarsi alla concessione di borse di studio nell'anno accademico successivo;
- Preso e dato atto che la Direzione a seguito della verifica delle risultanze contabili in fase di definizione dell'esercizio 2019 conferma l'eccedenza delle risorse FIS per un valore superiore ad 8 milioni di euro;
- Ricordato che tali risorse non sono state contabilizzate nel conto economico previsionale 2020-2022, approvato con deliberazione del CDA dell'Ardsu n. 72/19, in quanto in tale sede ed in accordo con la Direzione e dirigenza dell'Assessorato competente è stato ritenuto non avessero il requisito della certezza e, come si evince dalla Relazione al Bilancio Previsionale 2020-2022 - allegata alla lett. A3 della deliberazione n.72/19 -, tali risorse saranno imputate in incremento dei trasferimenti da regione Toscana per FIS fino alla concorrenza del costo delle borse di studio 2019/2020 a seguito della chiusura del bilancio d'esercizio 2019 (*entro 30 aprile 2020*);
- Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 81 del 18 dicembre 2019, che fra l'altro, nel fornire gli indirizzi agli Enti

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

dipendenti dispone *“Gli Enti che nel corso dell'anno per effetto di variazioni ai servizi, devono aggiornare il Piano delle attività, devono dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originate da detti aggiornamenti. Nel caso in cui il budget economico subisca variazioni per un importo complessivo fino a 500.000,00 euro, tali variazioni sono comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione delle conseguenze che le stesse producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente. Nel caso in cui l'importo delle variazioni superi anche cumulativamente la somma di 500.000,00 euro, l'organo di amministrazione predisporre la variazione, unitamente alla relazione illustrativa nonché al Piano di attività aggiornato e la trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori”*;

- Richiamato il parere sul bilancio previsionale 2020/22 di ARDSU (prot. AOOGRTPD 00477328 del 06/02/2020), rilasciato ai sensi della decisione della Giunta n. 7 del 20 novembre 2017 dal Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale, che in riferimento alle risorse residue FIS di cui sopra riporta: *“gli elementi informativi emersi dal preconsuntivo 2019 possano essere considerati sufficientemente idonei per una loro contabilizzazione nel Bilancio preventivo”*;
- Preso e dato atto della Proposta di delibera al consiglio Regionale n. 7 del 23 marzo 2020, con la quale la Giunta regionale richiede parere al consiglio regionale per l'approvazione del bilancio previsionale 2020/22 dell'Azienda DSU adottato con delibera del CdA n. 72/2019, evidenziando che l'Azienda DSU dovrà – in ottemperanza a quanto previsto nella Nota di aggiornamento al DEFR 2020 - intervenire con una successiva variazione al proprio bilancio previsionale 2020 al fine di contabilizzare nel bilancio previsionale 2020 i fondi residui provenienti dal FIS annualità pregresse non ancora definitivamente accertati in attesa del bilancio di esercizio 2019;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per rischio sanitario connesso all'epidemia COVID-19;
- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti abbiano facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- Visti in particolare i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri:
  - 8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
  - 9 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
  - 11 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
  - 22 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), che fra l'altro dispone il divieto per le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi pubblici o privati, in un Comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate

esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute e che quindi sia vietato anche il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

- Viste le ordinanze del Presidente della Giunta regionale, e in particolare la n° 8 del 6 marzo 2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica", che dispone in merito alle misure rivolte all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ed ai servizi da questa gestiti, tra cui il servizio mensa;
- Richiamata la DGR 357 del 16 marzo 2020 con la quale sono stati adottati indirizzi specifici all'Azienda regionale DSU, perché mantenga aperte le residenze universitarie che ospitano borsisti fuori sede nel periodo dell'emergenza Covid-19, attendendosi alle linee guida per il "servizio residenze studentesche degli enti per il diritto allo studio universitario" condivise dalle Regioni nell'ambito dei lavori della IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- Vista la deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 441 del 31-03-2020 "Indirizzi urgenti ad ARDSU per far fronte alla emergenza COVID" con la quale, stante la grave situazione di emergenza sanitaria ed i connessi disagi per la popolazione degli studenti borsisti, fornisce ulteriori indirizzi all'Ardsu Toscana per la realizzazione di interventi straordinari, finalizzati a sostenere gli studenti borsisti a fronte dell'emergenza COVID 19;
- Preso e dato atto che le disposizioni di carattere nazionale e regionale per la gestione dell'emergenza COVID 19 hanno determinato per la popolazione degli studenti borsisti numerosi disagi, così come riportato nella DGRT 441/20:

- a seguito del citato d.p.c.m. 9 Marzo 2020 (che ha esteso a tutto il territorio nazionale i vincoli alla mobilità delle persone disposti con il citato d.p.c.m.8 Marzo 2020), gli spostamenti non connessi ad attività lavorative o per esigenze di salute sono stati fortemente scoraggiati e comunque sottoposti ad obbligo di segnalazione e che in conseguenza della riduzione del trasporto interregionale su gomma, ferro e per via aerea gli studenti fuori sede si sono trovati in difficoltà nel tornare nelle regioni di loro residenza, mentre gli studenti stranieri, ove i voli internazionali siano stati cancellati e le frontiere chiuse, si sono trovati nell'impossibilità di rientrare presso la loro residenza;

- a seguito del successivo citato d.p.c.m 22 marzo 2020, gli studenti fuori sede rimasti nelle città sedi di studio non possono in ogni caso rientrare nelle loro città di provenienza, essendo fatto divieto di qualsiasi spostamento dal Comune in cui ci si trova ad altro Comune, salvo che per comprovate esigenze di assoluta urgenza o per motivi di salute;

- numerosi borsisti fuori sede - a seguito della sospensione delle attività didattiche universitarie - pertanto hanno lasciato le città sede di studio e le residenze studentesche ritornando nei paesi di provenienza, mentre altri numerosi borsisti fuori sede sono rimasti nelle città universitarie ed ospiti delle residenze studentesche anche dopo la sospensione delle attività didattiche e che tali studenti non hanno successivamente potuto, né potranno lasciare le suddette città e residenze per il periodo di durata delle norme disposte per l'emergenza Covid -19 che vietano gli spostamenti;

- l'Azienda DSU ha mantenuto operanti i servizi essenziali per i borsisti fuori sede che permangono nelle città universitarie (servizi alloggio e mensa), gestendoli in coerenza alle disposizioni regionali nel rispetto delle norme di sicurezza e di contenimento dell'epidemia e che pertanto detti servizi funzionano in maniera ridotta e con maggiori vincoli e limitazioni rispetto all'ordinario;

- per il servizio mensa l'Azienda DSU ha ridotto il numero delle strutture attive e, in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza precitata e in conseguenza della necessità di garantire il rispetto delle misure di sicurezza, ha disposto di erogare il servizio mensa solo attraverso l'erogazione di pasti d'asporto, in taluni casi limitando altresì il periodo di apertura serale delle mense attive;

- valutato che complessivamente gli studenti borsisti fuori sede – con prioritario riferimento a quelli che sono rimasti nelle città universitarie e nelle residenze DSU – si trovano ad affrontare una situazione di particolare disagio ed incertezza, per la riduzione delle attività e dei servizi e più in generale per l'isolamento e le limitazioni cui l'emergenza sanitaria costringe;

- valutato che gli studenti borsisti, fuori sede e non, si trovano o nell'impossibilità di fruire del servizio mensa o comunque scontano difficoltà di accesso e fruiscono di un servizio ridotto, trovandosi a fronteggiare elementi di disagio che, pur non imputabili all'agire dell'Azienda DSU, appaiono rilevanti;

- Preso e dato atto altresì che la DGRT 441/20 al punto n.1 dispone "... *stante le motivazioni indicate in narrativa, l'Azienda DSU provveda ad adottare tempestivamente la variazione del bilancio previsionale 2020 e integri conseguentemente il piano delle attività, nelle more della adozione del bilancio di esercizio 2019*", ed al punto 3 dispone "*di stabilire che l'Azienda DSU sottoponga alla Direzione regionale competente e concordi con essa il programma operativo dei contributi straordinari da erogare agli studenti borsisti di cui al punto precedente.*";
- Ricordato che questo Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad adottare la variazione al conto economico previsionale 2020, di cui alla propria deliberazione n.72/19, solo successivamente all'approvazione del sopracitato documento di programmazione da parte degli organi regionali competenti che ad oggi non risulta ancora avvenuta;
- Ritenuto necessario procedere a chiedere l'autorizzazione alla Direzione regionale competente di tener conto delle disponibilità eccedenti il FIS nelle more dell'adozione del Bilancio di esercizio 2019, possibilità verificata per le vie brevi con la Direzione Programmazione e Bilancio Regione Toscana, anche a seguito di quanto espresso dalla stessa Direzione nel già richiamato parere sul bilancio previsionale 2020/22 di ARDSU e, che in riferimento alle risorse residue FIS di cui sopra riporta: "*gli elementi informativi emersi dal preconsuntivo 2019 possano essere considerati sufficientemente idonei per una loro contabilizzazione nel Bilancio preventivo*";;
- Preso e dato atto degli indirizzi contenuti al punto n. 2 del dispositivo della DGRT 441/20 per la formulazione di interventi straordinari, finalizzati a sostenere gli studenti borsisti a fronte dell'emergenza COVID 19;
- Preso e dato atto che l'emergenza sanitaria in atto ha determinato una differente modalità di gestione, erogazione e fruizione dei Servizi aziendali e che, pertanto, risulta necessario procedere a variare il conto economico tenendo conto oltre che dell'effetto economico degli interventi straordinari per l'emergenza COVID 19, anche del differente livello quantitativo e qualitativo dei Servizi e dei maggiori costi previsti connessi alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto (acquisti DPI, incremento presidi residenze h24/24, etc...);
- Preso e dato atto che l'emergenza sanitaria Covid 19 in corso rende necessario anche la riformulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2020 nonché dei Piani di Servizio, di cui alla propria deliberazione n. 6/20 "PROPOSTA PQPO 2020 E PIANI OBIETTIVI DELLE AREE: PRESA D'ATTO" in precedenza condivisi e illustrati all'OIV dalla Direttore;

- Ritenuto pertanto opportuno procedere a recepire gli indirizzi di cui alla DGR 441/20 e sottoporre alla Direzione regionale competente la proposta del programma dei contributi straordinari da erogare agli studenti borsisti e quantificare l'effetto economico degli stessi oltre che di tutte le modifiche che si prevedono per l'anno 2020, tenuto conto anche delle risultanze contabili definitive dell'esercizio 2019;
- Tenuto conto di quanto emerso dai contatti in video/conferenze call intercorsi negli ultimi giorni da parte del Presidente e del Direttore con la stessa Vice Presidente ed Assessora competente Prof. Monica Barni, nonché con gli uffici dello stesso assessorato;
- Preso e dato atto che alcuni interventi urgenti a favore degli studenti borsisti semestrali e borsisti laureandi/laureati alloggiati, dopo avere sentito l'Assessorato competente e discussi in apposite commissioni consiliari DSU, acquisendo il parere favorevole del Presidente del CdA e dei consiglieri presenti, sono stati già assunti con Provvedimento del Direttore n 41/20 del 30 marzo 2020 e che gli stessi risultano ratificati da questo Consiglio con delibera n 22/20 del 10 aprile 2020

A voti unanimi

## DELIBERA

1. di recepire gli "*Indirizzi urgenti ad ARDSU per far fronte alla emergenza COVID*" di cui alla Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 441/20 del 31 marzo 2020;
2. di dare mandato al Direttore di sottoporre alla Direzione regionale la seguente proposta del programma dei contributi straordinari da erogare agli studenti borsisti con riferimento agli indirizzi di cui alla DGR 441/20:

**lett a) contributo una tantum borsisti fuori sede**, si propone l'erogazione dei seguenti contributi:

- Maggiorazione straordinaria COVID-19 al contributo affitto: erogazione aggiuntiva di € 150 al mese sul **contributo affitto erogato ai borsisti** per le mensilità marzo-aprile-maggio 2020 (Tot. € 450). **IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 444.600,00;**

- Contributo "Disagio quarantena nella RU": erogazione di una tantum di € 250 per tutti gli **studenti vincitori di borsa di studio annuale** presenti al 5 marzo 2020 nelle RR.UU. **IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 425.000,00;**

- Contributo straordinario COVID-19 all'alloggio erogazione di € 450 a tutti gli **studenti vincitori posti alloggio non richiedenti contributo affitto e non convocati al 4 marzo 2020** (data blocco assegnazioni). **IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 369.900,00;**

- Contributo COVID-19 alloggi e gratuità mensa borsisti semestrali/beneficiari contributo straordinario: contributo pari ad € 450 da trattenersi sulle rette dovute e gratuità mensa fino al 30 giugno 2020. **IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 135.000,00;**

**Totale interventi Lett. a) € 1.374.500,00**

**lett B) contributo una tantum disagio mensa**, si propone l'erogazione dei seguenti contributi:

- contributo straordinario disagio mensa COVID-19: erogazione di un contributo una tantum a tutti gli **studenti borsisti** nella misura massima di due mensilità delle trattenute sulla borsa di studio per il Servizio Mensa. **IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 2.973.921,25.**

-

Il valore del singolo contributo è così determinato:

	trattenuta servizio mensa per 12 mesi	trattenuta mensile	contributo straordinario una tantum covid 19 disagio mensa (2 mensilità)
fuori sede	1.600	133,33	<b>266,66</b>
pendolari e in sede	850	70,833	<b>141,66</b>

**Totale interventi Lett. b) € 2.973.921,25**

**lett C) situazioni di emergenza ed imprevisti**, si propone di prevedere all'interno del conto economico, per far fronte e gestire situazioni di emergenza, imprevisti, contenziosi, etc. che potrebbero verificarsi:

- l'iscrizione di contributi a sostegno dei borsisti fuori sede qualora siano posti in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, contraggano il virus e siano posti in quarantena, e nell'eventualità che dovessero essere ricoverati in ospedale o in altre strutture preposte alla gestione dell'emergenza Covid-19 (in alternativa attivazione di idonee coperture assicurative). **IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO € 350.000,00;**

- l'iscrizione di un fondo rischi gestione emergenza COVID-19, per eventuali ed ulteriori contributi straordinari nel caso di prolungamento emergenza (es. allungamento periodo sospensione attività didattica frontale, blocco spostamenti, etc.); per eventuali costi aggiuntivi per servizio ristorazione a domicilio; maggiori costi per prolungamento presidio residenze h24/24; incremento costi sanificazioni eccezionali; gestione eventuali contenziosi (es. legati alla attività contrattuale ed altro). **IMPORTO COMPLESSIVO € 1.865.564,35.**

**Totale Azioni Lett. c) € 2.215.564,35**

3. di dare mandato al Direttore di richiedere esplicita autorizzazione alla Regione Toscana ad iscriverne nella variazione al conto economico previsionale 2020 nelle more della adozione del Bilancio di esercizio 2019, le risorse residue FIS anno 2019 fino alla concorrenza del costo borse di studio 19/20 e pertanto in quota parziale rispetto alle disponibilità, pari a circa Euro 5 milioni a fronte di risorse FIS residue a.a. 2019/2020 superiori ad Euro 8 milioni;
4. di prendere a dare atto che l'iscrizione delle risorse FIS eccedenti dal 2019 fino alla concorrenza del costo borse di studio a.a. 19/20, il programma sopra evidenziato di contributi straordinari, le modifiche attese per il 2020 del livello quali - quantitativo dei Servizi erogati, in particolare dei Servizi Ristorazione e Residenze, i maggiori costi previsti e connessi alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto (acquisti DPI, incremento presidi residenze, etc.), nonché le variazioni determinate dal riallineamento di alcune voci al valore registrato per il 2019, determinerà la variazione del conto economico previsionale 2020 secondo quanto analiticamente evidenziato nella tabella " *I ipotesi variazione ricavi costi 2020*", che in n. 4 (quattro) pagine è allegata sotto la lett. A per formarne parte integrale e sostanziale, salvo eventuali aggiornamenti che potranno intervenire dall'analisi più approfondita dai fattori determinanti le previsioni;
5. di prendere e dare atto che l'ipotesi formulata di variazione al conto economico non include alcuna misura riferita all'innalzamento del livello dei servizi/benefici da erogare agli studenti, così come previsto in precedenza nella deliberazione di Giunta Regionale n.

1477/2019, in quanto, come da indirizzi regionali di cui alla deliberazione n. 441/20 le risorse disponibili a seguito dell'iscrizione delle risorse FIS eccedenti dall'anno 2019, sono totalmente da finalizzarsi, almeno per il momento, alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto;

6. di prendere e dare atto che il prolungamento dello stato di emergenza, il variare delle norme circa le misure di distanziamento, nonché la necessità di adempiere a qualsiasi altra disposizione in merito al COVID-19, potrà determinare la necessità di procedere con ulteriore variazione delle previsioni;
7. di dare mandato al Direttore di informare prontamente il Consiglio di Amministrazione circa lo stato di avanzamento degli interventi e le risultanze dei monitoraggi infrannuali e in ogni caso, di sottoporre in occasione del preconsuntivo 2020 al 31 agosto 2020 l'eventuale proposta di variazione al conto economico 2020;
8. di dare mandato al Direttore di riformulare la proposta degli obiettivi del Piano della Qualità della prestazione organizzativa, nonché dei Piani di Servizio, di cui alla propria deliberazione n. 6/20 e di procedere alla condivisione della nuova proposta con l'OIV;
9. di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO  
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente\*

IL PRESIDENTE  
Marco Moretti

Firmato digitalmente\*